
Diocesi: Assisi, il 5 maggio messa on line per anniversario morte Gino Bartali

Il 5 maggio del 2000 a Firenze moriva il grande campione di ciclismo e Giusto tra le Nazioni Gino Bartali. In occasione del 20° anniversario la diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino rende omaggio alla sua memoria, martedì 5 maggio alle ore 16, con una celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo monsignor Domenico Sorrentino, proprio nella cappellina privata appartenuta al ciclista toscano e donata nel 2018 al “Museo della memoria, Assisi 1943-1944” dalle nipoti Gioia e Stella Bartali. È la prima volta dopo il 5 maggio del 2000 che viene celebrata una messa nella cappellina che le nipoti del ciclista hanno voluto trasferire in Assisi dove si ricorda la grande opera di salvezza degli ebrei alla quale partecipò anche Bartali. La cappellina, dedicata a santa Teresa del Bambin Gesù, fa parte integrante del Museo della memoria che dal 2018 si è trasferito nei locali sotterranei del vescovado di Assisi- Santuario della Spogliazione dove, grazie al vescovo di allora monsignor Giuseppe Placido Nicolini, ci fu il quartier generale dell’organizzazione clandestina che negli anni dell’occupazione nazi-fascista nascose e salvò oltre 300 ebrei arrivati in Assisi. Il ciclista toscano, divenuto Terziario Carmelitano nel 1937, volle questa cappellina in memoria del fratello Giulio, morto prematuramente in un incidente in corsa nel 1936. Fu consacrata nel 1937 dal cardinale e vescovo di Firenze, Elia Dalla Costa, personaggio fondamentale nella salvezza degli ebrei tra Firenze e Assisi. Bartali infatti trasportava all'interno della sua bicicletta, dei documenti falsi per aiutare gli ebrei ad avere una nuova identità. La messa sarà trasmessa in diretta sulla pagina Facebook diocesi Assisi-Nocera-Gualdo e su Maria Vision (in Umbria canale 602).

Patrizia Caiffa